

IL GUARDAPARCO, MAMMA ORSA E I LUPI

Staccò gli occhi dal binocolo per asciugarsi il sudore della fronte. Poi, con la coda dell'occhio, lo vide. Si muoveva al limite della radura, alla sua destra. Una sagoma scura all'ombra dei faggi. Sandro orientò lentamente il binocolo in quella direzione e rimase di sasso. Un lupo stavaritto sulle zampe accanto a un albero, con gli occhi fissi sugli orsi. Come al rallentatore, l'animale si accovacciò, pronto a scattare. Invece di correre, però, cominciò a strisciare lentamente, una zampa dopo l'altra, verso il centro della radura. Koti era intenta a sollevare grosse pietre alla ricerca di formiche e larve d'insetti. Dava le spalle ai cuccioli, che giocavano nell'acqua, ignari del pericolo mortale. "Alza la testa, mamma" sussurrò Sandro a denti stretti. "Alza quella testa". Il lupo era ormai a una decina di metri dai cuccioli. Nove, otto. Non poteva farcela contro un orso adulto, ma evidentemente sperava di catturare un piccolo e scappare via. Sandro allungò lentamente una mano, raccolse un rametto secco e lo spezzò. Allarmata, Koti alzò la testa di scatto. Si accorse del lupo, ma era tardi. La belva si avventò sul piccolo Suuri e tentò un morso, ma qualcosa lo bloccò. Koti gli piombò addosso e lo catapultò in aria con una zampata. Scaraventata a terra la belva guai, si rizzò e fuggì con la coda tra le zampe, inseguita dall'orsa inferocita. Sandro trasse un sospiro di sollievo. Ma non avrebbe dovuto. Un secondo lupo era rimasto nascosto in attesa dell'occasione giusta. In pochi secondi si scaraventò sui due orsetti, che lanciarono un grido disperato. Koti interruppe l'inseguimento e si voltò sorpresa, giusto in tempo per vedere il secondo lupo afferrare al collo Karhu e portarlo via. Sandro non resistette e scattò in piedi. Il lupo, con il cucciolo tra le fauci, si dirigeva proprio verso di lui. Ma era troppo impegnato a tenere d'occhio l'orsa per accorgersi dell'uomo. Il guardaparco lanciò un urlo e agitò le braccia con foga. Il lupo, ormai a pochi passi da lui, trasalì e scattò bruscamente di lato, perdendo la presa sul piccolo. Karhu ruzzolò nell'erba fino ai piedi di Sandro, mentre il lupo scappava nel bosco. Sandro si chinò ed esaminò l'orsetto. Sembrava sano e salvo. Poi alzò lo sguardo. L'orsa lo puntava, ruggendo e sbuffando. La sua furia gelava il sangue. Koti era ormai a pochi metri. Con lo scarpone, Sandro fece ruzzolare l'orsetto in direzione della madre. Questa si fermò e lo investì con un ruggito tanto potente da far tremare le fronde sulla testa del guardaparco. Il cucciolo si precipitò tra le zampe dell'orsa, spaventato ma salvo. Madre e figlio si allontanarono e raggiunsero Suuri. Poi, tutti e tre ripresero la via del bosco. Il guardaparco si lasciò cadere all'indietro, stremato dall'emozione. Tanti anni di servizio al Parco e non gli era mai successo niente del genere.

Giuseppe Festa, Il passaggio dell'orso, Salani

➤ **Per evitare ripetizioni, il lupo e koti vengono nominati in diversi mosi. Scrivili.**

Lupo:.....

Koti:.....

➤ **Chi è Sandro?**

- **Un ragazzino**
- **Un cacciatore**
- **Il guardaparco**
- **Un cucciolo d'orso**

➤ **Sandro raccolse un rametto secco e lo spezzò:**

- **Per spaventare il lupo**
- **Per mettere in guardia l'orsa.**

➤ **L'orsa puntò il guardaparco infuriata:**

- **Perché temeva per i suoi cuccioli**
- **Perché odiava gli uomini**

➤ **L'orsa si fermò:**

- **Perché aveva visto la pistola del guardaparco**
- **Perché le avevano restituito il suo cucciolo.**

NASCE UNA BUGIA

Il giorno dopo il suo compleanno, mentre andava a scuola, Tonino De Rosa pensava con tristezza: «Nessuno può costringere un povero ragazzo a risolvere problemi e a studiare cinque pagine di storia il giorno in cui compie gli anni. E infatti nessuno mi ha costretto. Però, adesso, che cosa racconto al maestro?». A dir la verità, tutta la verità, la mamma aveva chiesto: – E i compiti, Tonino? – Non ne ho, mamma. La bugia era uscita così in fretta che Tonino non aveva nemmeno avuto bisogno di pensarla: si era fatta da sola, si era nascosta in qualche angolo e, al momento giusto (cioè al momento di andare al cinema con il papà), era saltata fuori. All’Eden c’era un film di pellerossa e forse la bugia aveva molta voglia di andarci. Per tutta la durata del film Tonino aveva dimenticato i compiti e anche la bugia: non ci voleva molto, con un tipo come Aquila di tuono sullo schermo. «E adesso?» pensò Tonino mentre entrava a scuola. Era così preoccupato che si trovò seduto nel suo banco senza aver salutato un solo compagno, nemmeno Roberto, il suo miglior amico. Ma doveva essere ben preoccupato anche lui, se non era corso incontro a Tonino per raccontargli qualcuna delle sue bizzarrie!

Gianni Rodari, Le avventure di Tonino l’invisibile, Editori Riuniti

Rifletti sui TEMPI del racconto e colora in giallo i riquadri con le parole giuste

I TEMPI del racconto SONO o NON SONO precisati.

Il RIFERIMENTO TEMPORALE che il racconto indica è

- il giorno prima del compleanno di Tonino
- il giorno dopo il compleanno di Tonino
- il giorno del compleanno di Tonino

Quando, in quale momento, Tonino ha detto una bugia? E quale bugia? Completa scrivendo le parole giuste sui puntini

Quando la, il giorno del gli ha chiesto se aveva da fare e Tonino ha risposto di

La bugia «si era fatta da sola» : questa espressione fa capire che

- A. la bugia era uscita spontaneamente dalla bocca di Tonino
- B. Tonino ci aveva pensato a lungo, prima di dire una bugia
- C. era una bugia che Tonino si era preparato prima
- D. Tonino non vedeva l’ora di dire una bugia come quella

Tonino ha detto la bugia e poi ha dimenticato di averla detta perché... Completa scrivendo le parole giuste sui puntini

È andato al con il papà a vedere un di dal titolo , così emozionante da fargli dimenticare la

IL TOPO E L'ELEFANTE

Leggi il testo narrativo, poi indica con una X se le frasi sono vere (V) o false (F).

Una volta un topolino cadde in una tinozza piena d'acqua e non riusciva più a venirne fuori. Egli squittiva lamentosamente, ma nessuno lo udiva. Il poverino pensava già che quella tinozza sarebbe stata la sua tomba, ma un elefante passò di lì e con la proboscide lo tirò fuori. Il topolino disse: – Ti ringrazio, elefante. Tu mi hai salvato la vita, saprò dimostrarti la mia gratitudine. L'elefante scoppiò a ridere, dicendo:– E come vuoi fare? Non sei che un topolino! Qualche tempo dopo dei cacciatori catturarono l'elefante e lo legarono con una corda in attesa del mattino per portarlo via. Era notte, l'elefante giaceva tristemente per terra e, per quanto si sforzasse, non riusciva a strappare la corda. A un tratto spuntò fuori il topolino e cominciò a rodere la corda. E rodì e rosicchia, prima che il giorno spuntasse l'elefante era libero.– Vedi, elefante – disse il topolino – ho mantenuto la mia parola. Anche un topolino qualche volta può fare ciò che non può fare un elefante con tutta la sua forza.

AA.VV., *Enciclopedia della favola: fiabe da tutto il mondo*, a cura di G. Rodari, Editori Riuniti

I personaggi principali della favola sono tre.	V	F
Il topo era caduto in uno stagno profondo.	V	F
Il roditore viene salvato da un elefante.	V	F
L'elefante reagisce alle parole del topo ridendo.	V	F
Il grosso pachiderma viene rinchiuso in una gabbia.	V	F
Il topolino rosicchia la corda che imprigiona l'elefante.	V	F
L'elefante riacquista la sua libertà al termine della notte.	V	F
Nella favola è presente la morale.	V	F

Indica con una X la parola scritta in modo corretto.

Giulio		Giuglio		disciesa		discesa
inbottigliare		imbottigliare		ingeniere		ingegnere
artificiere		artificere		scientifico		scentifico
milioni		miglioni		stanpante		stampante
bilietto		biglietto		professore		proffessore
bisce		biscie		ombrello		onbrello

Completa le frasi con la parola corretta, scegliendo tra ho, oh, o, ha, a, ah, anno, hanno.

- visto quel film e deciso di rivederlo sabato domenica.
- Sono andato Torino visitare il Museo Egizio.
-, che noia provato ieri a teatro!
-, che meravigliosa notizia mi dato tuo fratello.
- Ti portato le foto che mi avevi chiesto: ti piacciono no?
- Quest' le maestre ci portato a Firenze.

In ogni gruppo, trova la parola che vuole l'accento e aggiungilo.

filo – po – bonta	cielo – andra – fa	piu – qui – Sara	re – facciamo – citta
perche – sta – perla	Artu – tre – divieto	su – caffe – latte	si – no – ma

Analizza le seguenti forma verbale

- Avevo parlato**
- Intervenne**
- Vennero**
- Passerà**
- Mangiammo**
- Ebbi letto**
- Cantavate**
- Avrò mangiato**
- Hanno nuotato**
- Abbiamo camminato**
- Avevamo cucito**
- Avevate saltato**
- Vinceremo**
- Combatterete**
- Avrai lavorato**
- Furono andati**

Fai l'analisi grammaticale di queste frasi

- ❖ Barbara accompagnò a scuola Maria con il bus
- ❖ La nonna cucina la lasagna
- ❖ Michela e Giulia giocano con la corda
- ❖ I gatti di Noemi erano dispettosi
- ❖ Gli alunni hanno consegnato una difficile ricerca di geografia alla maestra Anna.

Scegli l'opzione corretta

MANGIARE – INDICATIVO, PASSATO REMOTO, 1a PERSONA SINGOLARE

- MANGIAI
- AVREI MANGIATO
- AVREMMO MANGIATO
- MANGEREMMO

VEDERE – INDICATIVO, TRAPASSATO PROSSIMO 2° PERSONA SINGOLARE

- AVRA' VISTO
- VEDRA'
- AVEVI VISTO
- VEDE

VOLARE – INDICATIVO, FUTURO ANTERIORE 1a PERSONA SINGOLARE

- VOLAI
- AVRO' VOLATO
- VOLERO'
- VOLEREMO

Raccontami come stai trascorrendo questi giorni.

Maestra Mile

NUMERI GRANDI

Scrivi in cifre i seguenti numeri.

Quattromilaottocentododici

trecentonovemila

seicentomilaventiquattro

undicimiladodici

duecentoduemilanovanta

Scrivi in lettere i seguenti numeri sottolineando con la penna rossa il gruppo di lettere "mila" in ogni numero.

9 305

5 020

23 800

400 040

200 300

771 170

Scomponi i seguenti numeri.

346 381

505 207

719 465

Indica il valore della cifra 5 in ciascuno dei seguenti numeri.

5 7780

536 570

452 880

2 561

Leggi il numero in lettere e scrivilo in cifre.

trentacinque decimi.....

sessanta millesimi.....

sette centesimi.....

duecentoundici centesimi.....

Scrivi in lettere i seguenti numeri decimali.

0,8..... 1,29.....
0,008..... 0,041.....
0,17..... 7,69.....

Completa

$0,4 + 0,6 = 1$ $7,9 - 0,9 = 7$
 $0,3 + \dots =$ $8,4 - \dots =$
 $0,8 + \dots =$ $\dots - 0,5 =$

Ordina i seguenti numeri dal minore al maggiore.

$1,3 \cdot 1,04 \cdot 1,202 \cdot 2,003 \cdot 2,22 \cdot 2,05$
.....

Esegui le addizioni e le sottrazioni con la prova.

$178+7239=$	$25+12875+3487=$	$25006-13458=$	$96132-75890=$
$47594+59643=$	$782+2138+49082=$	$39284-16648=$	$268720-99864=$
$51565+268096=$	$4050+17077+609=$	$64294-36057=$	$811426-532629=$

Esegui le moltiplicazioni e le divisioni con la prova.

$34 \times 96 =$	$17 \times 63 =$	$564 : 3 =$	$2367 : 5 =$
$74 \times 12 =$	$59 \times 37 =$	$347 : 9 =$	$1464 : 4 =$
$93 \times 28 =$	$250 \times 27 =$	$91 : 45 =$	$8637 : 6 =$

Risolvi i problemi

- Un gruppo di 5 amici si ritrova per mangiare una pizza. alla fine del pasto uno di loro paga il conto di 90 euro, poi si dividono la spesa. Quanto paga ognuno di loro?
- Federico ha 68 figurine, ma quando le controlla si accorge che 7 sono doppioni. Incolla le figurine in un album composto da 10 pagine che contengono 8 figurine ciascuna. Quante figurine gli mancano per completare l'album?
- All'inizio della settimana nel magazzino del supermercato c'erano 548 confezioni di acqua minerale. Ora ce ne sono 135. Quante confezioni sono state vendute?
- In un parcheggio ci sono 235 automobili. I posti liberi sono 125. Quanti posti ha in tutto il parcheggio?

Scrivi 5 multipli di 7 compresi tra 45 e 80

.....

Scrivi tre divisori per ognuno dei seguenti numeri

9=.....

18=.....

10=.....

16=.....